

Oggetto: STABILIMENTO EX EMBRACO DI RIVA PRESSO CHIERI (TO)
Incarico per lavori collegamento impianto antincendio a rete acquedotto Smat

- **PREMESSO** che Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. (di seguito, anche “SIT” o la “Società”) è una società di emanazione regionale, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., e ha la funzione istituzionale di operare nell’ambito della Programmazione Regionale, anche in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali;
- **VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **VISTO** il D.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. n. 11 settembre 2020, n. 120;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- **VISTO** lo Statuto della Società;
- **VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- **CONSIDERATO** che nella parte di stabilimento ex Embraco di proprietà di SIT sono ubicate attività che necessitano della presenza di un impianto antincendio attivo;
- **CONSIDERATO** che il parere tecnico predisposto dall’ing. Flavio Urrai in data 27/09/2021 e acquisito agli atti prevede che l’impianto antincendio sia riattivato per garantire quel livello di sicurezza minima dei luoghi;
- **CONSIDERATO** che l’intero comprensorio deve fare affidamento sull’unico impianto antincendio ivi presente, di esclusiva proprietà del Fallimento Ventures srl, che avendo dichiarato di non disporre delle risorse necessarie alla gestione dell’impianto ha comunque invitato con lettera del 21 aprile 2021 tutti i soggetti presenti sul sito ad adoperarsi “*per la messa in sicurezza dei siti di rispettiva pertinenza*»;
- **CONSIDERATO** che nel già richiamato parere reso dall’ing. Urrai in data 27/09/2021, si indica come necessaria la realizzazione delle seguenti misure minime per porre in sicurezza il sito: : i) riattivare l’impianto di adduzione acqua per il riempimento e reintegro del livello per la vasca antincendio come da progetto e specifiche tecniche prescritte dal medesimo ing. Urrai; ii) eseguire le attività di manutenzione straordinaria del gruppo di pompaggio antincendio, come da offerta A.D.M. Maintenance s.r.l.; iii) richiedere a Ramboll Italy di mantenere l’alimentazione elettrica della guardiola al fine di garantire migliori condizioni al servizio di presidio continuo; iv) attivare appalto di manutenzione come da “disciplinare per la richiesta di offerta per le attività tecniche/manutentive e per la fornitura di gasolio necessario per il mantenimento in funzione dell’impianto idrico antincendio con l’ausilio di stazione di pompaggio e pressurizzazione reti idranti” redatto dal medesimo ing. Urrai;
- **CONSIDERATO** che l’impianto antincendio ed in particolare la sua cisterna necessitano, dunque, di un sistema di approvvigionamento dell’acqua e che, a seguito della chiusura di tutti i pozzi di captazione nella primavera del 2021 da parte di Ramboll, tale sistema non può che essere il collegamento alla rete dell’acquedotto gestito dalla società SMAT;

- **CONSIDERATO** che la Sviluppo Investimenti Territorio aveva richiesto l'allaccio alla rete idrica ed ora sono necessari i collegamenti per convogliare l'acqua all'interno delle vasche a servizio dell'impianto antincendio che sta per essere messo in funzione;
- **PREMESSO** che nell'organico della stazione appaltante non sono presenti soggetti in possesso di specifiche competenze per lo svolgimento delle predette attività;
- **DATO ATTO** che per i servizi e le forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- **DATO ATTO** inoltre che, ai sensi del menzionato D.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. n. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal d.l. 31 maggio 2021, n. 77 è possibile procedere mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 139.000 euro;
- **DATO ATTO** che la Società intende ricorrere ai predetti istituti, al fine di garantire un affidamento celere ed in forma semplificata e per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché di rotazione degli incarichi;
- **CONSIDERATO** che la Società ha provveduto a raccogliere tre preventivi lavori sulla base di specifici disciplinari forniti alle imprese invitate, ed in particolare è emerso che l'offerta più bassa è stata presentata dalla società Femag di F.G. di Villastellone (To);
- **CONSIDERATO** che dal profilo e dalle esperienze dell'operatore, esso appare particolarmente qualificato al fine di svolgere le attività a supporto della Società;
- **RILEVATO** che il medesimo operatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale, e documentato una articolata competenza ed esperienza tecnico-professionale;
- **CONSIDERATO** che il medesimo operatore ha manifestato la propria disponibilità a svolgere le attività di cui necessita SIT per un importo pari ad Euro 11.200,00, oltre I.V.A.;
- **RITENUTO** quindi rispondente ai principi di efficacia, economicità, pubblicità, trasparenza, e parità di trattamento procedere all'affidamento diretto del servizio al menzionato operatore;
- **DATO ATTO** della copertura economico-finanziaria;
- **DATO ATTO** che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al TAR Piemonte con ricorso giurisdizionale nel termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione;
- per i predetti motivi,

DETERMINA

- che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare a contrarre, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 1, comma 2, lett. a) d.lg. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal d.l. 31 maggio 2021, n. 77, con la società Femag di F.G. con sede in Via Oddenni 14 a Villastellone (TO) per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- di individuare nella persona della Arch. Cristiano Susta il ruolo di Responsabile del Procedimento ai fini dell'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti e/o comunque connessi al presente affidamento ed alla esecuzione del relativo rapporto contrattuale;
- di pubblicare copia della presente disposizione sul sito web nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Torino, 28/09/2021

Firmato in originale
L'Amministratore Unico
Dott.ssa Monica De Marchi